



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO Gestione Opere Pubbliche
Ufficio per le Espropriazioni**

Alla Ditta Ital Green Energy Latiano-Mesagne s.r.l.
ige.latiano-mesagne@legalmail.it

**Alla Provincia di Brindisi
Area 4_ Ambiente e Mobilità
Settore Ambiente
provincia@pec.provincia.brindisi.it**

**Alla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it
SEDE**

Oggetto: ITAL GREEN ENERGY LATIANO-MESAGNE srl. Istanza di PAUR per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto agrovoltico per la produzione combinata di asparagi biologici e di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, della potenza nominale di 110,52 MWp, nei Comuni di Latiano e Mesagne. Comunicazione art. 27 bis comma 2 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i.- Verifica adeguatezza e completezza della documentazione. Risccontro nota pec Provincia di Brindisi prot. n. 35356 del 23.12.2020. VERIFICA DOCUMENTAZIONE - **PARERE.**

Il Dirigente ad interim del Servizio

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 394 del 19/03/2020 con la quale è stato affidato alla Dott.ssa Teresa De Leo, Dirigente del Servizio Datore di Lavoro, l'incarico ad interim di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;

Vista la nota trasmessa dalla Provincia di Brindisi -area ambiente e mobilità- settore ambiente prot. n. 35356 del 23.12.2020, acquisita al protocollo della Sezione LL.PP. in data 30.12.2020 al n. 18148, con la quale è stata comunicata la pubblicazione della documentazione sul sito dell'amministrazione provinciale ed è stata richiesta la verifica dell'adequazione e completezza della documentazione, per quanto di competenza di questo Ufficio;



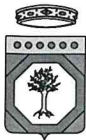
Vista la documentazione relativa al progetto proposto dalla ITAL GREEN ENERGY LATIANO-MESAGNE s.r.l. per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto agrovoltaiico per la produzione combinata di asparagi biologici e di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, dalla potenza nominale di 110,52 MWp, in un'area compresa nei Comuni di Latiano e Mesagne e, in particolare, la documentazione relativa alla relativa procedura espropriativa;

Preso atto che, la documentazione pubblicata sul sito web della Provincia di Brindisi è carente dei seguenti elaborati:

1. progetto impianto agrovoltaiico:
 - A.2_4.2.13 piano particellare impianto fotovoltaico e opere di connessione;
 - A.2_4.2.13.a Documentazione attestante la disponibilità dell'area dell'impianto;
 - D.1_4.2.13_R11.SE disponibilità aree - SE Terna e area di condivisione. Sottostazione Utenti attivi;
 - D.1_4.2.13_R12.SE piano particellare - SE Terna e area di condivisione. Sottostazione Utenti attivi;
2. elaborati VIA:
 - VIA_H.1 documentazione attestante la disponibilità dell'impianto.

Rilevato che, all'esito dell'esame degli elaborati progettuali, è emersa la necessità di completare la relativa documentazione, come di seguito precisato:

- Integrazione dell'elenco descrittivo con l'effettiva e distinta indicazione delle superfici da espropriare, da asservire e/o da occupare temporaneamente (occupazione non preordinata all'esproprio) e con la definizione delle relative indennità unitarie e complessive che, a seguito dell'intervenuta declaratoria di illegittimità costituzionale dell'art. 40 commi 2 e 3 del D.P.R. n. 327/2001, pronunciata dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 181 del 07.06.2011, depositata il 10.06.2011, dovranno essere stimate nel rispetto della Sentenza medesima;
- espressa dichiarazione del progettista che attesti, previo accertamento, che le superfici per le quali è richiesto l'esproprio e/o l'asservimento sono limitate all'estensione strettamente indispensabile ai fini della funzionalità delle opere e del rispetto di eventuali normative di tutela, con esclusione di superfici per le quali le esigenze manutentive possano essere soddisfatte con semplici servitù di passaggio;
- piano particellare di esproprio con grafici planimetrici di dettaglio in scala adeguata, idonei a definire con la precisione necessaria i limiti fisici delle aree da assoggettare ai vincoli richiesti (esproprio e/o asservimento e/o occupazione temporanea), riferiti ad elementi dimensionali univoci e non suscettibili di alcuna variazione successiva e/o di contestazione in sede attuativa (schema di frazionamento preferibilmente geo-referenziato), con particolare riguardo alle particelle di cui si è previsto l'utilizzo parziale. In ogni caso, il piano particellare di esproprio, nel suo complesso, dovrà risultare adeguato e rispondente alle disposizioni tuttora vigenti del D.P.R. n. 207/2010;



Ritenuto che le integrazioni innanzi indicate siano indispensabili per l'espletamento della procedura espropriativa, anche ai fini della corretta esecuzione del progetto;

Visto l'esito dell'istruttoria effettuata dal funzionario Responsabile dei procedimenti espropriativi geom. Giacomo Bruno con la collaborazione del tecnico ing. Filomena Fornarelli sulla predetta documentazione

SI RISERVA DI ESPRIMERE PARERE

per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera, dopo l'adeguamento alle prescrizioni innanzi descritte.

Resta inteso che lo scrivente Ufficio non provvederà all'emanazione dei provvedimenti successivi in assenza degli adempimenti e delle attestazioni richieste.

Si precisa, altresì, che la corrispondenza del piano particellare alle effettive esigenze costruttive, come innanzi indicate, è affidata alla esclusiva responsabilità della Ditta proponente, restando esclusa ogni possibilità di integrazione e/o modifica che non risulti corrispondente ad effettive esigenze di variante formalmente autorizzate.

Restano, altresì, in capo alla ditta proponente gli oneri risarcitori di qualunque genere che dovessero essere richiesti legittimamente, in esito ad occupazioni illegittime e/o improprie.

Bari, 12 gennaio 2021

Il tecnico

ing. Filomena Fornarelli

Il Responsabile dei procedimenti espropriativi

Geom. Giacomo Bruno

**Il Dirigente ad Interim
del Servizio Gestione Opere pubbliche
Ufficio per le espropriazioni**

Dott.ssa Teresa De Leo